

LA NAZIONE

24 aprile 2018

«F.lli Polli», vola il fatturato 2017 E ora nel mirino Cina e Stati Uniti

Crescita in doppia cifra grazie anche all'export nei paesi europei

IL MADE in Italy che vince nel mondo porta il nome di Fratelli Polli: da 146 anni l'azienda di Monsummano dove ha sede lo storico stabilimento, produce conserve vegetali esportando la tradizione italiana in linea con i dettami della dieta mediterranea. In uno scenario in cui il comparto delle conserve tradizionali è cresciuto in media del 4,7%, Polli ha chiuso il 2017 con una crescita a doppia cifra sia a volume sia a valore rispetto al 2016 pari rispettivamente al 17,2% e all'11,5%, mettendo a segno un +26% a valore nel comparto dei sottoli, +13% dei condimenti per riso e +6% in quello delle olive (fonte: Nielsen Italia).

A dirlo sono i numeri: nel 2017 la F.lli Polli ha superato i 100 milioni di fatturato di cui il 50% rappresentato dall'export in oltre 45 Paesi in tutto il mondo tra i quali spiccano Germania, Francia, Regno Unito. I prossimi obiettivi? Stati Uniti e Cina, due realtà dal grande potenziale commerciale.

«**SIAMO** orgogliosi di essere sul podio tra i player nazionali del mercato – afferma Manuela Polli, Pe e Communication Manager di

Fratelli Polli Spa – e soprattutto di essere gli unici con un trend di crescita a doppia cifra sia a volume che a valore rispetto allo scorso anno, con cui siamo diventati, dopo le private label, il primo driver di crescita del mercato, apportando oltre più 1,5 milioni di euro. Le prossime sfide? Lo sviluppo della marca nella grande distribuzione è una delle priorità commerciali dei prossimi anni, così come mantenere l'impegno nella ricerca ed innovazioni e nelle politiche di espansione internazionale. Le ambizioni per i prossimi anni sono quelle di continuare a investire nei principali paesi Europei e oltre Oceano. Resta inoltre vivo il progetto di approdare al mercato USA, sul quale stiamo portando avanti studi e analisi di mercato».

LA RETE produttiva di Polli, che segue la filosofia “dal campo alla tavola” reso possibile da un confezionamento delle verdure direttamente “dal fresco” riducendo i tempi di lavorazione, si distribuisce su tre moderni stabilimenti (due in Italia, a Monsummano Terme ed Eboli, ed uno in Spa-

gna) dove nel 2017 sono state prodotti più di 100 milioni di vasi (+13,2% rispetto al 2016) e 9,2 milioni di vaschette.

IL 2017 è stato anche un anno ricco di nuovi investimenti tecnologici per un totale di circa cinque milioni di euro attraverso l'implementazione di nuovi sistemi di controllo per la sicurezza del consumatore e nuove linee di produzione di ultima generazione volte a preservare l'integrità degli ingredienti e aumentare ulteriormente lo standard di qualità. A rendere possibile la crescita del 2017 sono state le innovazioni e la continua ricerca sulla qualità degli ingredienti e del prodotto.

A PARTIRE dalla gamma «Melimangio», lanciata a metà 2017 che è stata progressivamente ampliata fino alle attuali 16 referenze, seguito da Arte Italiana, la linea rivolta invece al target «X generation» e lanciata in chiusura 2017. Il primo quadrimestre del 2018 vede invece il rilancio della gamma Rosso Polli, che consta di oltre 30 referenze, classiche, e la nuova gamma Bio, in linea con il trend di mercato che vira verso la naturalità.



Manuela Polli

Siamo orgogliosi di essere sul podio tra i player nazionali e di crescere a due cifre

GLI STABILIMENTI

Sono tre: oltre a quello storico di Monsummano ci sono a Eboli e in Spagna



Manuela Polli, manager della comunicazione dell'azienda

